

SPETTABILE
SMAT SPA
CORSO XI FEBBRAIO, 14
10152 TORINO
FAX 0114365575
utenze@smatorino.it

RICHIESTA PROVA FUNZIONALITÀ DEL MISURATORE

Codice utente n. _____

Io sottoscritto nome _____ cognome _____

In qualità di _____ dell'utenza relativa all'unità immobiliare sita in

Comune _____ Via _____

n° _____ C.A.P. _____

richiedo, ai termini dell'articolo 18 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (estratto allegato), la verifica di funzionalità del misuratore.

Nel caso in cui i risultati della verifica indichino un errore di misurazione inferiore ai limiti tollerati della normativa tecnica di riferimento (vedere allegato), autorizzo l'addebito sulla prima bolletta emessa successivamente alla verifica stessa di euro 100,00, quale costo dell'intervento presso SMAT S.p.A., oppure delle spese derivanti dalle verifiche effettuate presso laboratori terzi, qualora richiesto.

Se non diversamente richiesto l'intervento verrà effettuato presso i locali di SMAT S.p.A.

Per concordare data e ora dell'intervento mi potete contattare presso:

Telefono _____

Cellulare _____

e-mail _____

Richiedo di assistere alla prova del misuratore

Non richiedo di assistere alla prova del misuratore

NOTA INFORMATIVA SUL D.M. del 21 aprile 2017 N° 93

Ai sensi del DM 21 aprile 2017, n. 93, è facoltà dell'Utente avviare specifico contraddittorio avvalendosi del supporto della Camera di Commercio competente per territorio. A tal fine l'utente dovrà quindi contattare direttamente la CCIAA di Torino (tel. 0115716753). Sarà quest'ultima a concordare con SMAT le tempistiche e le modalità d'intervento (sostituzione del misuratore ed esecuzione della verifica). Tale possibilità deve essere comunque scelta fin dall'inizio e la firma del presente documento rappresenta di fatto la rinuncia definitiva a tale opzione che non potrà quindi essere attivata in fasi successive a quella iniziale. I costi aggiuntivi previsti dalla Camera di Commercio nell'ambito di tale attività rimarranno comunque a carico dell'Utente a prescindere dal risultato della verifica metrologica.

Sono a conoscenza che il rapporto con l'Utenza è disciplinato dalla Carta del Servizio Idrico Integrato e dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato disponibili sul sito www.smatorino.it.

Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 pubblicata sul sito Internet di SMAT www.smatorino.it / Area Utenti / Privacy.

Conciliazione delle controversie

In caso di mancata risposta, ovvero di risposta ritenuta insoddisfacente ad un Reclamo scritto, l'Utente può attivare la RISOLUZIONE EXTRAGIUDIZIALE delle CONTROVERSIE (ADR - Alternative Dispute Resolution) mediante la procedura di CONCILIAZIONE istituita dall'ARERA con delibera 142/2019. La procedura può essere attivata gratuitamente tramite il portale <https://www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm> In alternativa SMAT si impegna a partecipare a procedure attivate presso uno degli organismi iscritti nell'elenco reso disponibile al link <https://www.arera.it/it/consumatori/ADR.htm> la cui procedura sia gratuita

Data _____ Firma _____

ARTICOLO 18 - Verifica del misuratore

L'Utente ha facoltà di richiedere la verifica del misuratore ritenuto guasto o malfunzionante.

La verifica del misuratore è effettuata mediante specifici test effettuati presso laboratorio metrologico aziendale, fatta salva la possibilità dell'Utente di avvalersi di laboratori terzi purché accreditati.

La procedura di verifica prevede la sostituzione a titolo gratuito del misuratore oggetto di contestazione.

Gli errori massimi tollerati sono quelli fissati dalla norma Europea UNI EN14154-1 e dalla Raccomandazione Internazionale OIML (Organismo Internazionale di Metrologia Legale) R49 per ciascuna tipologia e classe di accuratezza del misuratore, come recepiti dal DM 155 30.10.2013 artt. 4 e 5 e successive eventuali modifiche e integrazioni, secondo la seguente tabella:

Misuratori omologati con riferimento alla Direttiva Europea 2004/22/CE (MID)	Massimo errore ammissibile, positivo o negativo, sui volumi relativi alle portate comprese tra la portata minima (Q1) e la portata di transizione (Q2) esclusa	15%
	Massimo errore ammissibile, positivo o negativo, sui volumi relativi alle portate comprese tra la portata di transizione Q2 (inclusa) e la portata di sovraccarico (Q4) inclusa	6%
Misuratori omologati con riferimento alla direttiva CEE 75/33 e altri *	Massimo errore ammissibile, positivo o negativo, sui volumi relativi alle portate comprese tra la portata minima (Qmin) e la portata di transizione (Qt) esclusa	10%
	Massimo errore ammissibile, positivo o negativo, sui volumi relativi alle portate comprese tra la portata di transizione Qt (inclusa) e la portata di sovraccarico (Qmax) inclusa	4%

* Per misuratori fabbricati anteriormente all'entrata in vigore della normativa CEE 75/33 le portate utilizzabili saranno quelle assimilabili alle Qmin, Qt e Qmax.

Le verifiche metrologiche saranno effettuate alle portate:

- misuratori MID: Q1, Q2, A1 (pari ad un terzo della Qn della precedente normativa), A3 (pari alla Qn della precedente normativa), Q3;
- altri misuratori: Qm, Qt, A1 (pari ad un terzo della Qn), A2 (pari a un mezzo della Qn), Qn.

In casi particolari SMAT si riserva di effettuare verifiche a portate diverse.

Qualora il controllo accerti il non corretto funzionamento dello strumento di misura, SMAT procede alla ricostruzione dei consumi non correttamente misurati, sulla base dei consumi medi degli ultimi tre anni, definiti ai sensi della deliberazione ARERA 218/2016 s.m.i. ovvero, in mancanza di questi, sulla base dei consumi medi annui degli utenti caratterizzati dalla stessa tipologia d'uso. Gli importi calcolati sulla base dei nuovi consumi sono fatturati nella prima bolletta utile emessa dopo la sostituzione del misuratore malfunzionante.

Qualora il totalizzatore numerico risultasse illeggibile, oppure la verifica metrologica non fosse possibile per danneggiamento strutturale del misuratore, SMAT procede alla ricostruzione dei consumi sulla base dei valori storici a norma del documento di Regolazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale.

Il ricalcolo e la ricostruzione di cui ai precedenti due commi è effettuata di norma con riferimento ai consumi addebitati con la prima bolletta precedente a quella della richiesta di verifica e a quelli maturati successivamente alla richiesta stessa.

Nei casi in cui l'errore fuori tolleranza sia negativo, SMAT si riserva di procedere all'addebito delle volumetrie non rilevate.

Qualora il misuratore risultasse funzionante entro i limiti di tolleranza sopra indicati, saranno addebitati in bolletta i costi dell'intervento (euro 100,00 oltre I.V.A. di legge in caso di verifica presso il laboratorio SMAT, ovvero le spese derivanti dalle verifiche effettuate presso laboratori terzi).